



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IST.ISTR.SEC.STAT. "G. PENNA"

ATIS004003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.ISTR.SEC.STAT. "G. PENNA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3990** del **22/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/11/2022** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 130** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IISS G.Penna è costituito dall'Istituto Tecnico Agrario di Asti e dall'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e i servizi alberghieri. La popolazione scolastica di entrambi gli Istituti proviene geograficamente da tutta la provincia e da province limitrofe, una parte di alunni proviene da un contesto rurale e l'altra da un contesto urbano. Il territorio è vocato soprattutto all'agricoltura, alla trasformazione agroalimentare e alla ricettività enogastronomica. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Mentre in precedenza la richiesta dell'utenza era legata alla formazione prettamente tecnica, da alcuni anni si registra un interesse verso le tematiche ambientali, ecologiche e del benessere. La scuola si sta impegnando pertanto a rispondere a queste nuove esigenze che sono anche quelle della società orientata verso l'adozione di innovazioni sostenibili. L'Istituto enogastronomico accoglie studenti proiettati verso l'inserimento lavorativo sul crescente settore turistico. La varietà dell'offerta formativa comprende esperienze professionalizzanti che la rendono vivace e motivante.

L'Offerta Formativa degli ultimi anni, di entrambe le sedi, ha permesso di vivere la scuola come comunità educante permettendo agli studenti di migliorarsi nell'ambito tecnico e professionale ma soprattutto di avere una formazione adeguata dal punto di vista delle competenze di cittadinanza attiva. Negli ultimi anni la scuola ha investito nella valorizzazione delle eccellenze, grazie alla presenza di docenti assegnati con l'organico di potenziamento e alle risorse messe a disposizione dal Servizio Civile Universale.

La presenza di piccole imprese artigiane, di enti pubblici e di aziende di servizi, ha offerto sufficienti occasioni di inserimento per gli stage estivi dei nostri studenti; attualmente esiste una collaborazione con aziende ed enti pubblici per il PCTO.

L'attenzione al problema della dispersione scolastica da parte dell'Amministrazione locale ha consentito:

-le consulenze per l'orientamento in uscita e in entrata, rivolte agli allievi delle classi dell'obbligo



formativo e alle famiglie di allievi con gravi difficoltà delle classi prime;

-la creazione di una rete per il coordinamento delle iniziative dei gruppi di volontariato operanti in città.

Si segnala l'esistenza di un buon servizio di orientamento c/o il locale Centro per l'Impiego e di una fattiva collaborazione con il CPIA di Asti, che ha attivato corsi per l'Istruzione per gli Adulti.

La scuola interagisce con numerosi enti e/o associazioni presenti sul territorio e in particolare con A.S.L.19 per il progetto salute e BES, con l'Università per l'orientamento in uscita e per progetti di divulgazione aperti a tutta la comunità astigiana, con le Forze dell'ordine per progetti di prevenzione dipendenze, con gli Ordini professionali, con le Associazioni di categoria, con la Camera di commercio di AL e di AT, con ANFASS per gli alunni diversamente abili. Le azioni integrate tra la scuola e il proprio territorio che è fonte di conoscenza e di opportunità presuppone un modello di crescita dei giovani basato su un cambiamento culturale consapevole.

Entrambi gli edifici hanno a disposizione spazi interni ed esterni che permettono di svolgere anche attività pratiche; sono presenti laboratori che permettono le attività tecnico - pratiche in entrambi gli istituti e sono dotati degli strumenti necessari per garantire una corretta formazione degli studenti. L'Istituto ha ottenuto finanziamenti provenienti dall'approvazione di progetti PON. Questi finanziamenti ci hanno permesso di garantire un incremento nelle seguenti aree: adeguamenti delle reti LAN/WIFI, allestimento dell'Aula 3.0. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 la sede di San Damiano è stata oggetto di una ristrutturazione per migliorare la resistenza strutturale in caso di eventi sismici e le classi sono state dislocate sia nel Comune che nei comuni limitrofi. Il lavoro è stato completato all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, con l'inaugurazione della sede in data 28/10/2022 alla presenza delle autorità.

Popolazione scolastica

Opportunità:



L'IISS 'G. Penna' è costituito dall'Istituto Tecnico Agrario di Asti e dall'Istituto professionale per l'enogastronomia e i servizi alberghieri. La popolazione scolastica di entrambi gli Istituti proviene geograficamente da tutta la provincia e da province limitrofe, una parte di alunni proviene da un contesto rurale e l'altra da un contesto urbano. Il territorio è vocato soprattutto all'agricoltura, alla trasformazione agroalimentare e alla ricettività enogastronomica. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Mentre in precedenza la richiesta dell'utenza era legata alla formazione prettamente tecnica, da alcuni anni si registra un interesse verso le tematiche ambientali, ecologiche e del benessere. La scuola si sta impegnando pertanto a rispondere a queste nuove esigenze che sono anche quelle della società orientata verso l'adozione di innovazioni sostenibili. L'Istituto enogastronomico accoglie studenti proiettati verso l'inserimento lavorativo sul crescente settore turistico. La varietà dell'offerta formativa comprende esperienze professionalizzanti che la rendono vivace e motivante.

Vincoli:

La popolazione studentesca proveniente da alcune aree territoriali registra alcune criticità di trasporto nel raggiungere la sede. La scuola, per venire incontro alle esigenze dell'utenza, ha predisposto un orario scolastico adeguato, sia in entrata, sia in uscita.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Offerta Formativa degli ultimi anni, di entrambe le sedi, ha permesso di vivere la scuola come comunità educante permettendo agli studenti di migliorarsi nell'ambito tecnico e professionale ma soprattutto di avere una formazione adeguata dal punto di vista delle competenze di cittadinanza attiva. Negli ultimi anni la scuola ha investito nella valorizzazione delle eccellenze, grazie alla presenza di docenti assegnati con l'organico di potenziamento e alle risorse messe a disposizione dal Servizio Civile Nazionale. In orario scolastico e pomeridiano i volontari del SCN sono impegnati in attività di supporto agli studenti. La presenza di piccole imprese artigiane, di enti pubblici e aziende di servizi ha offerto sufficienti occasioni di inserimento per gli stages estivi dei nostri studenti; attualmente esiste una collaborazione con aziende ed enti pubblici per il PCTO. L'attenzione al problema della dispersione scolastica da parte dell'Amministrazione locale ha consentito: - le consulenze per l'orientamento in uscita e in entrata, rivolte agli allievi delle classi dell'obbligo formativo e famiglie di allievi delle classi prime con gravi difficoltà; - la creazione di una rete per il coordinamento delle iniziative dei gruppi di volontariato operanti in città; Si segnala l'esistenza di un buon servizio di orientamento presso il locale Centro per l'impiego e di una fattiva collaborazione con il CPIA di Asti che ha attivato corsi per l'istruzione degli adulti.

Vincoli:



La flessibilità, la totale apertura alla formazione sul territorio e l'organizzazione interna permettono all'Istituto di proporsi senza particolari vincoli.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Entrambi gli edifici hanno a disposizione spazi interni ed esterni che permettono di svolgere anche attività pratiche; sono presenti laboratori per le attività tecnico-pratiche in entrambi gli istituti, dotati degli strumenti necessari per garantire una corretta formazione degli studenti. L'Istituto ha ottenuto finanziamenti provenienti : del contributo del Ministero per il funzionamento e per l'attuazione del PDM, - del contributo dell'UE, per l'attuazione dei PON. -del contributo della Città Metropolitana di Torino e della Provincia di Asti per il " Diritto allo studio". Altre fonti di finanziamento non statali sono: contributo volontario delle famiglie; -contributo da parte del Comune, di imprese ed enti privati operanti sul territorio. I finanziamenti hanno permesso di garantire un incremento nelle seguenti aree: adeguamenti delle reti Lan / wi-fi, allestimento dell'aula 3.0, nuove dotazioni tecnologiche per entrambe le sedi. Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 la sede di San Damiano è stata sottoposta ad una ristrutturazione per migliorare la resistenza strutturale in caso di eventi sismici. Il lavoro è stato completato all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, con l'inaugurazione della sede in data 28/10/2022 alla presenza delle autorità.

##### Vincoli:

Negli ultimi anni sono diminuiti i fondi derivanti dal versamento del contributo volontario delle famiglie, un versamento importante che viene impiegato per la gestione di tutte le attività connesse al buon funzionamento dell'ambiente didattico e in particolare al mantenimento delle infrastrutture quali i laboratori.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'età media del corpo docente è compresa tra i 30 - 55 anni, di cui 60% a tempo indeterminato e il rimanente 40% a tempo determinato. Il personale è composto, in entrambi gli istituti, da laureati per la gestione delle materie teoriche e da insegnanti diplomati per quanto concerne l'applicazione pratica. Tra gli insegnanti ci sono specializzati in possesso di certificazione informatica e linguistica. L'organico dell'IISS Penna è composto da il 70% di insegnanti specializzati sul sostegno e dall'80% a tempo indeterminato. Grosse doti comunicative e gestionali stanno negli ultimi anni permettendo all'Istituto di migliorare i rapporti con gli enti territoriali e le realtà produttive e professionali del territorio. Tra i docenti figura personale in grado di garantire una didattica moderna con





l'integrazione di dispositivi multimediali che permettono l'acquisizione dei dati in modo facilitato e soprattutto garantendo la massima diffusione delle informazioni tra i ragazzi con DSA.

Vincoli:

Tra i vincoli non si può tralasciare la continuità. Non bastano le competenze bisogna dare stabilità agli organici e permettere ai docenti la continuità per almeno tre anni. La carenza di risorse economiche limita l'istituto nell'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento dei docenti. Grande è l'impegno della scuola nel cercare di migliorare la trasmissione delle competenze per garantire, attraverso la pratica, una contestualizzazione a 360 gradi delle discipline studiate. La non adeguata dotazione informatica dell'Istituto non sempre permette ai docenti di poter esprimere al meglio le loro capacità.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST.ISTR.SEC.STAT. "G. PENNA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ATIS004003
Indirizzo	LOCALITA' VIATOSTO, N. 54 ASTI 14100 ASTI
Telefono	01411771664
Email	ATIS004003@istruzione.it
Pec	atis004003@pec.istruzione.it

### Plessi

---

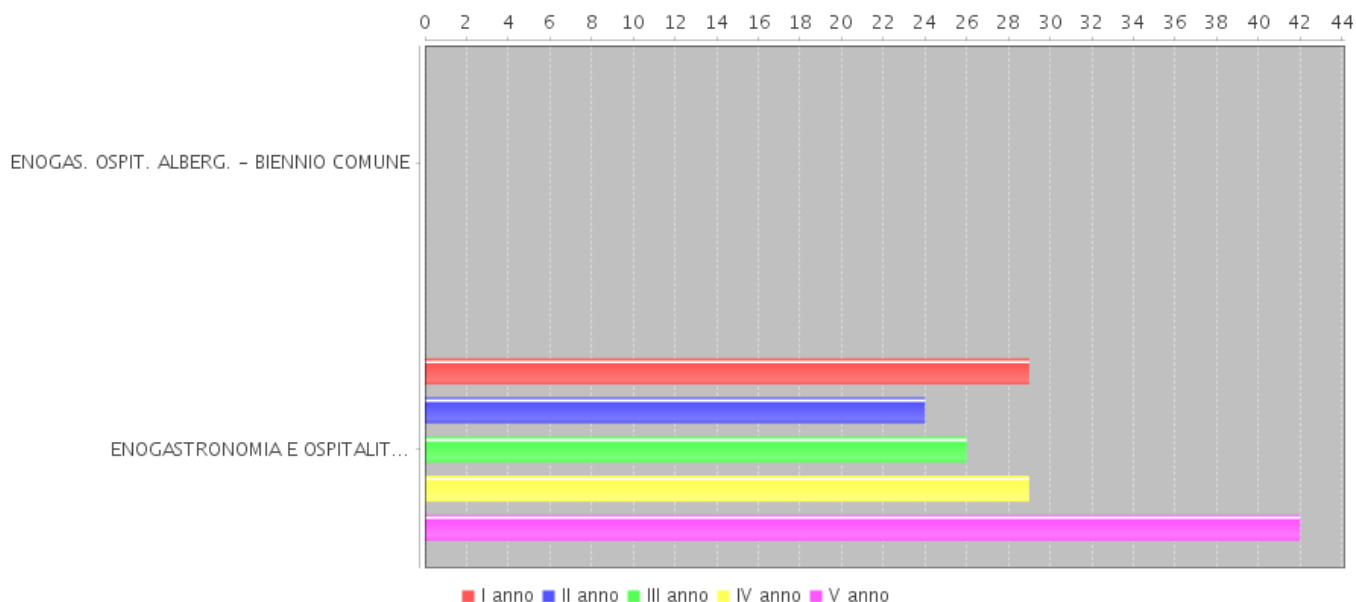
#### IST PROFESSIONALE SERV ALBERGHIERI PENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	ATRH004017
Indirizzo	BALUARDO MONTEBELLO N.1 SAN DAMIANO D'ASTI 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ROSINE 6 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE</li><li>ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li></ul>



Totale Alunni 150

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## ISTITUTO PROFESSIONALE PENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	ATRH00450G
Indirizzo	VIA BALUARDO MONTEBELLO, 1 SAN DAMIANO D'ASTI 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO</li></ul>

## I.T.A. PENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	ATTA00401V
Indirizzo	LOCALITA' VIATOSTO N. 54 ASTI 14100 ASTI



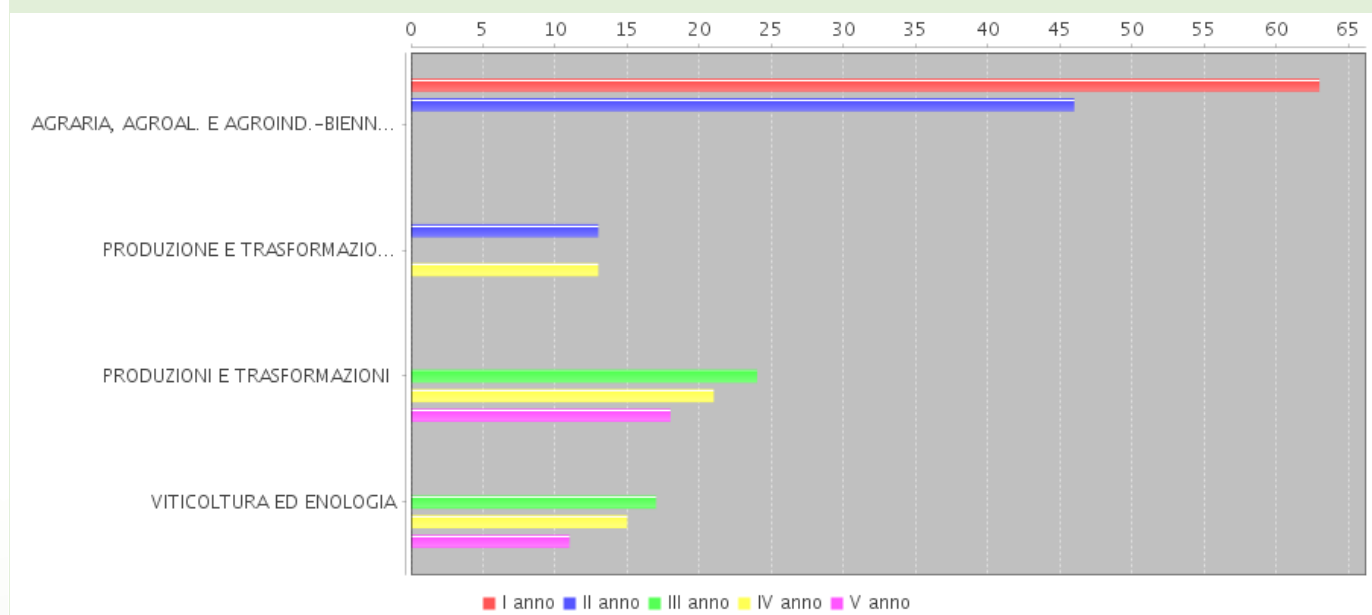
Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE QUADRIENNALE
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni

241

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## C/O CASA CIRCONDARIALE DI ASTI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

ATTA00402X

Indirizzo

LOC. QUARTO INFERIORE, 266 - 14100 ASTI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni

53



## ISTITUTO TECNICO AGRARIO PENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	ATTA004507
Indirizzo	LOCALITA' VIATOSTO, 54 ASTI 14100 ASTI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.</li><li>• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI</li></ul>

## Approfondimento

---

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito il corso quadriennale su sperimentazione MIUR, presso l'Istituto tecnico agrario. Il corso permette agli studenti iscritti di concludere il percorso formativo in soli quattro anni. A causa delle mancate iscrizioni a tale indirizzo, il corso quadriennale concluderà la sperimentazione con l'esaurirsi delle attuali classi.

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto enogastronomico avvierà un nuovo corso di studi afferente all'ordine Professionale, settore Servizi indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" (vedi allegato).

### Allegati:

dimensionamento.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Microbiologia	1
	Trasformazione dei prodotti	1
	Degustazione e analisi sensoriali	1
	Analisi enologica	1
	Cantina	1
	Serra	1
	Azienda agraria (seminativo, vigneto, nocchioleto)	1
	Cucina	1
	Sala bar	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Sala riunioni	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	29
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	16



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	31
Monitor interattivi double touch 65" - 75	20

## Approfondimento

### DOTAZIONE AZIENDA

- n.2 vasi vinari termocondizionati acciaio inox 30 hl cadauno e n.4 piastre refrigeranti spostabili h.3465 mm.
- n.1 serra cop. policarbonato aperture motorizzate e dotazione riscaldamento
- n.1 compressore 2HP ABAC 100 lt
- n.1 dotazioni e attrezzature per n.5 nuclei api
- n.10 panche spogliatoio 2mt acciaio legno a listoni
- n.1 trattore gommato Same 3768 cc.
- n.1 cingolato New Holland 3613 cc.
- n.1 apparecchiatura serbatoio filtro
- n.1 sarchiatrice meccanica + n.1 fresatrice Baiano + n.1 trivella idraulica 150kg
- n.2 pigiatrici acciaio inox
- n.1 macchina lavatrice Vh108d
- n.1 macchina etichettatrice Gai bottiglie
- n.1 macchina imbottigliatrice Gai
- n.1 macchina Rotoripper con accessori



n.1 frigorifero OCC346WE

n.1 furgone Daimler Sprinter passo corto

DOTAZIONE LABORATORIO ENOGASTRONOMICO

n.1 arredo completo Sala Bar composto da 5 tavoli allungabili + 20 sedie + 2 mobili componibili

n.1 macchina per il vuoto CAM310E Fimar

n.1 macchina produzione ghiaccio Omniwash PA228

n.1 macchina professionale caffè Rancilio 5USB 2GR

n.1 planetaria 10 litri PM10

n.1 affettatrice per gravità

n.4 frigoriferi digitali Zanussi

n.1 congelatore digitale Zanussi

n.1 abbattitore

n.1 cuocipasta e composizione cucina gas

n.1 forno Convect gas controllo digitale

n.2 lavastoviglie sottotavolo

ALTRE DOTAZIONI

n.1 Smart Tv Philips 4K 50"

progetto 10.8.1.B1-FESR PON-PI-2018-22 Laboratori Innovativi – aula 3.0 :

n.1 smart Tv Philips 50" 4K

n.1 laboratorio modulare We-Lab + planetario Start Theatre

n.1 carrello ricarica dispositivi Wacebo





- n.2 robot Edison V2.0 programmabili
- n.4 notebook HP con s.o. Windows10 monitor 15,6"
- n.4 vetrinette espositive per laboratorio 3.0
- n.14 smart Tv Led Hisense 65" 4K 16:9
- n.26 Sedie meeting con bracciolo e tavoletta
- n.1 Set laboratorio Fisica (rotaia cuscino d'aria Zan)
- n.1 Switch HP 1820-24G

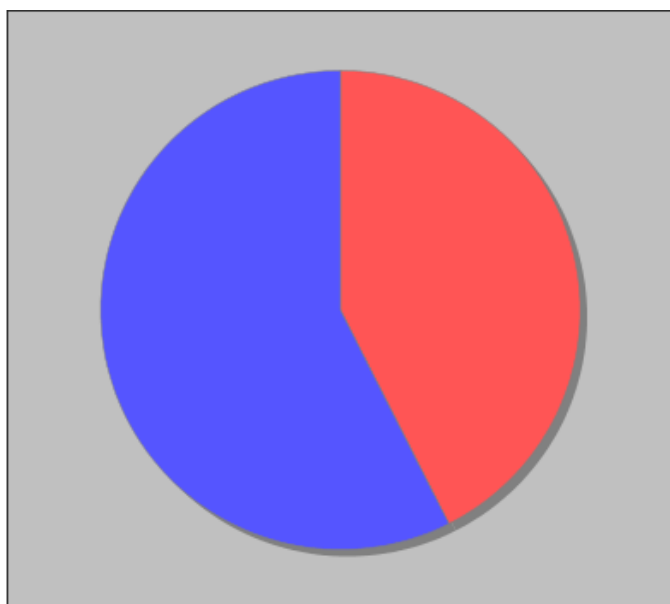


## Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	34

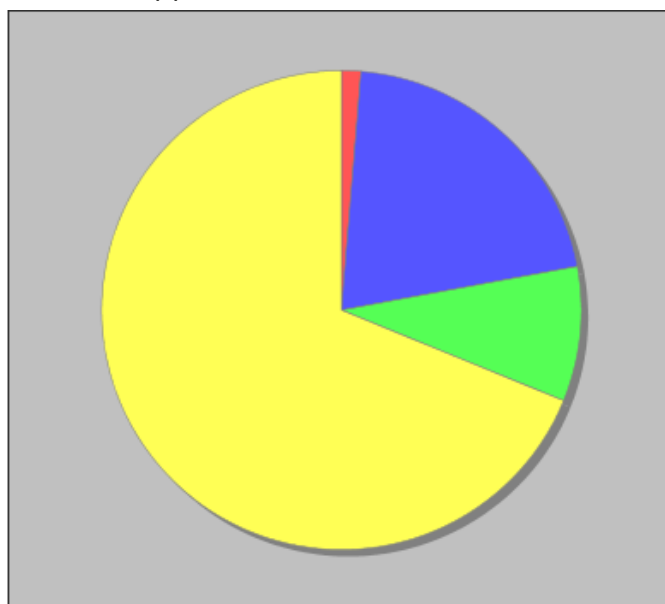
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 77

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 53



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il ruolo basilare della scuola è sostenere la didattica laboratoriale, in quanto i terreni, le serre, le coltivazioni e la

cantina rappresentano i principali laboratori degli Istituti ad indirizzo agrario. Gli alunni frequentando quotidianamente l'azienda, osservano i fenomeni naturali correlati allo sviluppo dei vegetali e da lì sviluppano analisi e studi scientifici (metodologia induttiva); inoltre, parallelamente alle teoriche lezioni d'aula si occupano di applicare quanto studiato nelle più comuni pratiche aziendali quali la potatura, la vendemmia, la vinificazione, la produzione di piante ornamentali ed ortaggi e vivono tante altre esperienze correlate alle problematiche ed alle scelte tecniche (metodo deduttivo).

Lo stesso si può dire per il settore enogastronomico: la preparazione di menù adeguati a differenti contesti e diversa clientela, mettere in evidenza i prodotti tipici, individuando nuove tendenze permette l'acquisizione di competenze professionali non solo teoriche ma anche pratiche.

Le priorità si possono sintetizzare in:

- Migliorare le pratiche lavorative per operare in team dentro e fuori dalla scuola;
- Aumentare la capacità di adattamento al fine di affrontare la flessibilità del mondo del lavoro;
- Implementare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare e commercializzare un prodotto partendo dalla materia prima;
- Favorire il successo scolastico del biennio iniziale relativo all'obbligo scolastico, attraverso il potenziamento delle T.I.C., della didattica laboratoriale e dell'apprendimento formale e informale;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando l'inclusione attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Migliorare i risultati a distanza dei neo-diplomati e potenziare l'iscrizione a una qualsiasi facoltà universitaria;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Favorire il successo scolastico del biennio iniziale relativo all'obbligo scolastico, attraverso il potenziamento delle T.I.C., della didattica laboratoriale e l'apprendimento formale e informale.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e di ripetenze nel corso del prossimo triennio.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Rafforzare e implementare il livello di apprendimento in italiano e matematica in relazione al livello di partenza e alle caratteristiche del nostro contesto.

#### Traguardo

Portare gli studenti a un livello di preparazione più elevato, pari al livello della media regionale degli istituti dello stesso indirizzo.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

## Traguardo

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Inserimento nel mondo del lavoro dei neo diplomati. Migliorare i risultati a distanza e potenziare l'iscrizione a una qualsiasi facoltà universitaria.

### Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; alzare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro con qualifica professionale



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: La cassetta degli attrezzi**

---

La progettazione del curricolo per classi parallele determina conseguentemente una progettazione di prove comuni per la certificazione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Favorire il successo scolastico del biennio iniziale relativo all'obbligo scolastico, attraverso il potenziamento delle T.I.C., della didattica laboratoriale e l'apprendimento formale e informale.

##### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e di ripetenze nel corso del prossimo triennio.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Rafforzare e implementare il livello di apprendimento in italiano e matematica in relazione al livello di partenza e alle caratteristiche del nostro contesto.





## Traguardo

Portare gli studenti a un livello di preparazione più elevato, pari al livello della media regionale degli istituti dello stesso indirizzo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo dei singoli piani di lavoro con didattica multimediale nell'ambito di una didattica multidisciplinare per far migliorare le competenze in vista dei percorsi post-diploma.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Azioni individualizzate e di potenziamento per il recupero di allievi BES e/o con difficoltà.

---

## Attività prevista nel percorso: progettazione e sportello

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



	Volontari del Servizio Civile Universale
Responsabile	Docenti del Consiglio di classe.
Risultati attesi	Migliorare il rendimento scolastico degli studenti in tutte le discipline di studio, generare maggiore partecipazione e impegno nelle attività proposte attraverso: 1. Realizzazione di un curriculum e di prove comuni per classi parallele su contenuti condivisi; 2. Acquisizione di un metodo di studio efficace, potenziando lezioni tra pari, per livello, con LIM, attività di laboratorio; 3. Interventi individualizzati e su piccoli gruppi nelle ore pomeridiane.

## ● **Percorso n° 2: La palestra delle competenze in itinere e in uscita**

---

Le azioni per il rafforzamento delle competenze in italiano e in matematica prevedono attività di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, con docenti del consiglio di classe o di classi parallele.

Le azioni volte a rilevare i risultati a distanza prevedono la realizzazione di procedure formali di rilevamento sistematico e di monitoraggio dei dati post-diploma, sia in percorsi universitari o formativi sia nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Rafforzare e implementare il livello di apprendimento in italiano e matematica in



relazione al livello di partenza e alle caratteristiche del nostro contesto.

### Traguardo

Portare gli studenti a un livello di preparazione più elevato, pari al livello della media regionale degli istituti dello stesso indirizzo.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Inserimento nel mondo del lavoro dei neo diplomati. Migliorare i risultati a distanza e potenziare l'iscrizione a una qualsiasi facoltà universitaria.

### Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; alzare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro con qualifica professionale

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Sviluppo dei singoli piani di lavoro con didattica multimediale nell'ambito di una didattica multidisciplinare per far migliorare le competenze in vista dei percorsi post-diploma.

### ○ Continuità e orientamento

Avviare pratiche formali di rilevamento dei risultati post-diploma, nel mondo del



lavoro e nell'istruzione universitaria.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze professionali di docenti e tecnici al fine di migliorare l'offerta formativa.

### Attività prevista nel percorso: INVALSI e Post-diploma

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Docenti dei dipartimenti di Materie umanistiche e di Matematica, referenti dell'Orientamento.

Risultati attesi

1. Miglioramento di capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo continuo, non continuo ed espressivo; consolidamento delle competenze grammaticali e morfosintattiche; miglioramento delle abilità di calcolo, del pensiero logico e della risoluzione di problemi. 2. Creazione di uno sportello di servizi al lavoro; creazione di una banca-dati per il monitoraggio delle iscrizioni ai percorsi universitari.

## ● Percorso n° 3: Orizzonti europei



Il percorso, declinato in senso interdisciplinare, prevederà di:

- intensificare le pratiche collaborative a classi aperte per lo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso buone pratiche di cittadinanza attiva, in linea con il curriculum di educazione civica, anche grazie al coinvolgimento di associazioni ed enti formativi esterni;
- fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario;
- realizzare prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima, con spirito di iniziativa e di autoimprenditorialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

### **Traguardo**

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppo dei singoli piani di lavoro con didattica multimediale nell'ambito di una



didattica multidisciplinare per far migliorare le competenze in vista dei percorsi post-diploma.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Ricorrere a professionalità esterne per avvicinare gli allievi alle reali problematiche lavorative.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la collaborazione con le aziende e le associazioni di categoria del territorio, in modo da contribuire significativamente allo sviluppo dell' autonomia degli studenti BES

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare progetti innovativi coerenti con l'indirizzo dell'Istituto in collaborazione con Enti Istituzionali e non del territorio.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze professionali di docenti e tecnici al fine di migliorare l'offerta formativa.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Apertura al territorio con progetti innovativi che permettano di promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, rafforzando le competenze chiave europee.

### Attività prevista nel percorso: Tra scuola e lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti delle discipline di indirizzo e laboratoriali; docente di educazione civica; tutor PCTO; referenti dell'Orientamento.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave europee attraverso attività che stimolino lo spirito d'iniziativa, l'autoimprenditorialità e la collaborazione tra studenti, nel corso di esperienze significative per affacciarsi al mondo del lavoro, anche con tirocini all'estero, con la partecipazione a concorsi e manifestazioni promosse dalle associazioni di categoria attive sul territorio. Maturare consapevolmente le scelte post-diploma: istruzione terziaria (università, IFTS o altri percorsi formativi) o mondo del lavoro.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto ha avviato una rilevazione del fabbisogno della strumentazione tecnologica e della connettività, sulla base delle richieste pervenute e soddisfatte nel secondo periodo dell'a.s. 2019-2020, al fine di provvedere alla concessione di notebook in comodato d'uso gratuito agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di devices di proprietà.

La sperimentazione del nuovo ciclo quadriennale, su sperimentazione MIUR, ha permesso di estendere le metodologie innovative a un intero corso di studi, toccando tutte le discipline, con l'applicazione delle metodologie TEAL, Classe capovolta o Flipped Classroom.

L'Istituto Enogastronomico aderisce annualmente ai progetti del "Goethe Institute" per il potenziamento delle abilità linguistiche nell'ambito della simulazione di un'esperienza di PCTO.

Ulteriore Step innovativo sarà la produzione in autonomia di Libri digitali.

In un'ottica di miglioramento della DDI la scuola ha partecipato ai seguenti bandi:

- Progetto PON Smart Class
- Progetto PON Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado
- Azioni di inclusione digitale (avviso protocollo n. 26163 del 28/07/2020 del Ministero dell'Istruzione).

I finanziamenti ottenuti grazie ai due progetti PON permetteranno di attuare le seguenti azioni di miglioramento:

acquisto e noleggio di device per soddisfare tutte le richieste di notebook in comodato d'uso; al momento, essendo aumentato il numero di domande, si è chiesto di supportare le richieste con il





modello ISEE e si è provveduto a consegnare dei pc portatili e fissi già in dotazione;

1. potenziamento della rete internet e allestimento di aule con postazioni individuali per i docenti con pc dotati di webcam;
2. attivazione nel corso dell'a.s. 2020-2021 di Repository sul Drive, gestita dai singoli Dipartimenti per la raccolta e la condivisione di materiale didattico.
3. progetto Reti Locali : Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici (realizzazione di reti cablate e wireless);
4. Progetto Digitalboard: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;
5. progetto Laboratori green, sostenibili e innovativi: laboratori green scuole Centro Nord;
6. progetto Pon Estate 2022: socialità, apprendimenti e accoglienza- Sostegni per la realizzazione di percorsi educativi

Per favorire gli studenti con BES, in ottemperanza alle disposizioni normative, l'Istituto ha effettuato un sondaggio dei fabbisogni al fine di garantire le attività didattiche in presenza con misure specifiche volte a superare gli ostacoli oggettivi all'apprendimento, come previsto dai PEI e dai PDP.

#### METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA DELLA DDI

L'esperienza emergenziale pandemica ha potenziato l'uso di strumenti digitali e dell'ambiente digitale Google in tutte le discipline. Anche per le attività didattiche in presenza i docenti sono chiamati ad utilizzare gli strumenti digitali, riducendo ad esempio l'uso delle fotocopie e incrementando l'utilizzo di ebook o di altri supporti multimediali, inoltre assegnando agli studenti consegne da svolgere in formato digitale.

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. L'Istituto invita gli insegnanti ad attuare attività di verifica senza la produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate alle singole discipline o a particolari bisogni degli studenti.

#### FORMAZIONE DEI DOCENTI, DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO E DEGLI STUDENTI

Il personale docente ha seguito corsi di formazione sulla DDI. Per quanto riguarda quelli promossi nell'a.s. 2019-2020 dal Piano Nazionale della Formazione Docenti (Ambito AT 14), si riportano di



seguito le adesioni degli insegnanti ai rispettivi corsi relativi alla DDI:

- Piattaforme per la didattica a distanza: potenzialità e gestione;
- Didattica a distanza: strumenti per la verifica degli apprendimenti;
- Sostegno emotivo degli allievi in tempi di didattica a distanza;
- Progettare didattica a distanza per allievi con BES.

La Commissione per la DDI inoltre ha attivato un corso di formazione per i docenti sull'utilizzo della Piattaforma G-Suite di Istituto.

È stata inoltre istituita una figura di supporto e formazione per affiancare sia i docenti, sia gli studenti nel corretto utilizzo della piattaforma G-Suite.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nelle diverse discipline si stanno utilizzando metodologie didattiche innovative: lezioni in classe capovolta (TEAL, Flipped Classroom - INDIRE) con proiezione di libro digitale in aula, preparazione di video ai quali i ragazzi possono accedere in autonomia da casa, sito web appositamente costruito per contenere materiali didattici audiovisivi, realizzazione di corsi di approfondimento e cicli di conferenze (Dentro e Fuori la Scuola - INDIRE), preparazione di materiali didattici per la futura realizzazione di un testo interattivoscolastico.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola provvederà a stilare una griglia di valutazione per le seguenti competenze chiave: alfabetica



funzionale; multilinguistica; matematico-scientifico-tecnologica; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; in materia di consapevolezza ed espressione culturale a integrazione di quelle già predisposte nei vari dipartimenti disciplinari.

Nel prossimo triennio l'Istituto potenzierà il sistema qualità della scuola che vede coinvolti studenti e famiglie tramite questionario. Lo scopo è quello di monitorare la capacità della scuola di attivare le competenze chiave, di valutare l'organizzazione e l'offerta formativa. Verranno stilate griglie da somministrare tramite piattaforma.

Si implementerà contemporaneamente la consapevolezza dell'importanza dell'autovalutazione interna, stilando griglie di valutazione per docenti e ATA sulla struttura, sull'organizzazione, sulla capacità della scuola di valorizzare le risorse.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETE I.S.A. - *Capofila* (formazione didattica con laboratori, attività, seminari per la tutela del patrimonio, la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del territorio)

RETE SCUOLE DEL MONFERRATO - *Capofila* (attività didattiche e partecipazione a bandi per l'innovazione condivisi con le scuole di Asti, Associazioni, Enti, Università)

RETE NAZIONALE SCUOLE UNESCO ASPNET (attività divulgativa scientifica tramite il progetto CDS - Centro di Divulgazione Scientifica per tutti gli studenti e i docenti di ogni ordine e grado di Asti e provincia sulla salute, la sostenibilità e la tutela dell'ambiente)

RETE NAZIONALE SCUOLE ADERENTI AL MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE (partecipazione a webinar formativi su diversi temi per la formazione del personale e per la gestione dei nuovi corsi sperimentali con metodologie didattiche innovative).

### SPAZI E INFRASTRUTTURE

**Nuova aula informatica con nuovi pc**



Nuova Aula Magna

con video-proiettore,

maxi schermo e pc

Aula di Scienze 3.0

con tablet già attiva

Spazi digitali in ogni aula tramite maxi schermi, pc e monitor digitali interattivi double touch 65"

### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

#### RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE:

Avanguardie educative TEAL

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

**Investimento 1.4.** In riferimento al PNRR è previsto un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali delle scuole e alla lotta alla dispersione scolastica. Si persegue il potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). La nostra scuola progetterà le proprie azioni tenendo conto di orientamenti chiave; costituirà un team per la “prevenzione della dispersione scolastica “ che affiancherà il Dirigente nella progettazione e nella gestione degli interventi. Con Decreto n.170 del 24 giugno 2022 sono state individuate le 9 scuole beneficiarie di Asti, tra cui il nostro Istituto. Con questi Istituti si sono avuti contatti ed è risultato che sarebbe interessante istituire un piccolo fondo comune destinato a finanziare un intervento di orientamento verso le scuole medie, condotto con modalità da definire in sede di rete. È necessario attendere la sottoscrizione dell’atto d’obbligo per la realizzazione delle attività, con assegnazione degli obiettivi alle singole scuole e con assunzione in bilancio del finanziamento per l’erogazione dell’anticipazione nella misura del 10%.

**Piano scuola 4.0.** È un programma di innovazione didattica per realizzare lezioni più interattive e quindi coinvolgere maggiormente gli studenti. Il Piano è articolato in:

- Azione 1: next generation classroom. Prevede la trasformazione di aule in ambienti digitali e metodologie didattiche innovative.

- Azione 2 : next generation labs. Tende alla realizzazione di laboratori digitali per l’acquisizione di competenze in ambiti tecnologici avanzati (es. robotica).

Sempre nell’ambito delle azioni del PNRR la scuola ha attivato il **progetto “PON per la scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento”** per la realizzazione di laboratori green sostenibili e innovativi nelle scuole del secondo ciclo. Questa azione nello specifico promuove laboratori dando priorità alle aziende annessi alle scuole ad indirizzo agrario. Si ricordano alcuni degli strumenti oggetto dei laboratori stessi: trattore per frutteto, seminatrice per sovescio, attrezzatura per sfalcio, irroratrice per vigneto, sonda per analisi vigneto, vinificatore verticale Selector, gruppo frigo.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

INDIRIZZO: **Agraria, agroalimentare e agroindustria**

ARTICOLAZIONE: Produzioni e trasformazione

ARTICOLAZIONE: Viticoltura ed enologia

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO E RISTORAZIONE

INDIRIZZO: **Servizi alberghieri e ristorazione**

ARTICOLAZIONE: Enogastronomia

ARTICOLAZIONE: Sala e vendita

**Competenze di indirizzo:** Agraria, agroalimentare ed agroindustria

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.



Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

**Competenze di indirizzo:** Servizi alberghieri e ristorazione

- o Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- o Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera.
- o Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- o Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera.
- o Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- o Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- o Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- o Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- o Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione "Sala e vendita" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica della produzione e della vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Vengono inoltre integrate le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi.



## INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto basa gli interventi di inclusione e differenziazione attraverso: presenza di figure di sistema, costituzione rete istituzionale, presenza PAI per alunni BES, protocollo di accoglienza e GLI (Direttiva 27/12/2012), adozione modello ICF (lettura dei bisogni degli alunni in chiave bio-psico-sociale e pedagogico didattica), inclusione alunni nel gruppo dei pari (peer-education e tutoring), attività laboratoriali di gruppo e metodologie didattiche di semplificazione e organizzazione del carico di lavoro, formulazione PEI/PDP e monitoraggio con U.M., istruzione domiciliare, percorsi di microprofessionalizzazione in ambito agricolo (esperienze di PCTO), consulenza ai genitori alunni BES, sensibilizzazione alle tematiche della diversità, 4580 ore di Servizio Civile Universale per inclusione e studio assistito con apertura della scuola tutti i pomeriggi.





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.A. PENNA	ATTA00401V
C/O CASA CIRCONDARIALE DI ASTI	ATTA00402X
ISTITUTO TECNICO AGRARIO PENNA	ATTA004507

### Indirizzo di studio

---

#### ● **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p  
rovidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.



- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

## ● ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

## ● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e



utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione



e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## ● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

## ● **PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE QUADRIENNALE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## ● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e



assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## ● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.





- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.



- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.  
Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST PROFESSIONALE SERV ALBERGHIERI  
PENNA

ATRH004017

ISTITUTO PROFESSIONALE PENNA

ATRH00450G

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche



di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## Approfondimento

---

### II PECUP IPSEOA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Questi è in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi eno-gastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature ed alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;



- usare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale, orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi eno-gastronomici; 1
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L`indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell`articolazione dell`**"Enogastronomia"**, il diplomato, in particolare, è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo, promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell`articolazione **"Servizi di sala e di vendita"**, il diplomato, è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Al termine del corso quinquennale, i diplomati congiunti "Enogastronomia" e "Vendita e Room Service" hanno ottenuto i risultati di Apprendimento specifico di seguito in termini di competenze:

1. esame e uso di cibi e bevande dal punto di vista sensoriale, prodotti di base, chimica fisica, nutrizione, cucina;
2. Preparare il menu in base alle circostanze e alle esigenze dei clienti legati a specifiche esigenze dietetiche;
3. adeguare e organizzare la produzione e gli affari in relazione alla domanda mercato, promuovere i prodotti tipici.



## Insegnamenti e quadri orario

### IST. ISTR. SEC. STAT. "G. PENNA"

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

#### Quadro orario della scuola: I.T.A. PENNA ATTA00401V AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

BIENNIO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND. 2022 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI AGRARIE	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

### Quadro orario della scuola: I.T.A. PENNA ATTA00401V PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

#### TRIENNIO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI 2022 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IST PROFESSIONALE SERV ALBERGHIERI PENNA ATRH004017 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO COMUNE - 2022 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	3	2	3	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	2	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IST PROFESSIONALE SERV ALBERGHIERI PENNA ATRH004017 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TRIENNIO ENOGASTRONOMIA - 2022 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	0	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	3	2	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	1	1
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	1	1	1
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IST PROFESSIONALE SERV ALBERGHIERI PENNA ATRH004017 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TRIENNIO SALA - VENDITA 2022 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	0	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	1	1
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	1	1	1
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE PENNA ATRH00450G ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

TRIENNIO SERALE 2022 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	1	1	1
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	1
ANTROPOLOGIA	0	0	1	1	1
PSICOLOGIA	0	0	1	1	1
GEOGRAFIA	0	0	1	1	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	1	1	1
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	2	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è di almeno 33 ore per ciascun anno scolastico; esso viene svolto sulle due sedi un'ora per classe alla settimana, sempre in presenza, secondo questa distribuzione:

Asti - classi prime con la materia Scienze della terra, classi seconde con Scienze applicate, classi terze



con Storia, classi quarte con Italiano, classi quinte con Italiano;

San Damiano - classi prime e seconde con Diritto, classi terze, quarte e quinte su Diritto e Tecniche Amministrative.

## **Allegati:**

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Approfondimento**

---

### CORSO SPERIMENTALE QUADRIENNALE (IN ESAURIMENTO)

È stato attivato dall's.s. 2018/2019 il "Corso sperimentale quadriennale" nell'ottica del Piano Nazionale di Innovazione Ordimentale. Il I percorso è alternativo nella durata, nei contenuti e nelle metodologie. Si avvale di moderne tecnologie informatiche e laboratori che consentono approcci didattici più efficaci, inoltre viene attuato un collegamento sempre più stretto al territorio e ai contesti internazionali.

La riduzione degli anni non equivale ad una riduzione di ore e materie ma ad una intensificazione degli interventi didattici con introduzione di una seconda lingua, il ricorso alla metodologia CLIL in spagnolo, organizzato in moduli, e ad altre compresenze.

Infatti, la specificità del corso quadriennale prevede nella sperimentazione, come da indicazioni del MIUR, lo svolgimento in CLIL utilizzando risorse interne (docente in lingua Spagnola). Nelle singole programmazioni sono stati indicati moduli concordati tra il docente di lingua straniera e il docente di materia caratterizzante il corso di studi.

Si precisa inoltre che gli insegnamenti nella metodologia CLIL nel Corso Sperimentale Quadriennale





si svolgono in Spagnolo fin dalla classe seconda con alcuni moduli in presenza con la DNL Chimica e fin dall'anno scolastico 2019/2020 è stato sviluppato un percorso interdisciplinare anche in funzione di approfondimento della metodologis CLil in Spagnolo in alcuni moduli in presenza con la disciplina di indirizzo DNL Trasformazione dei prodotti.

#### CLIL NELL'ISTITUTO TECNICO

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Il Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019, nel punto 4.4 Competenze di lingua straniera, evidenzia che i percorsi di metodologia CLIL sono fondamentali:

- per attuare pienamente quanto prescritto dai Regolamenti del 2010
- per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Con decreto ministeriale del 28/06/2022 gli insegnamenti nella metodologia CLIL saranno attivati anche nel primo ciclo e negli istituti professionali, con successivo adeguamento dell'offerta formativa a discrezione dei singoli istituti, in base alle disposizioni in materia di autonomia scolastica.



## Curricolo di Istituto

### IST. ISTR. SEC. STAT. "G. PENNA"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

La progettazione curricolare ed extracurricolare che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi si caratterizza come progetto unitario e integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. I principi di riferimento che vincolano tutto il Piano programmatico dell'offerta formativa dell'Istituto sono i seguenti:

- Libertà di insegnamento
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento
- Progettualità integrata per garantire agli alunni maggiori opportunità di apprendimento
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio)
- Sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle T.I.C., in modo da ampliare l'interattività e la condivisione on line dei materiali
- Aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente e ATA
- Attività di recupero atte a ridurre al minimo l'insuccesso scolastico



a fine anno scolastico

- Insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione
- Responsabilità centrata su competenze disciplinari e relazionali
- Prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- Informazione e formazione in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Verifica e valutazione dei processi avviati e dei risultati conseguiti.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**

#### **Organizzazione dello Stato**

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità e solidarietà**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile e ambiente**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Debate**

Partecipare al dibattito culturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Organizzazione costituzionale dello Stato**

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Storia

## ○ **Ordinamenti comunitari e internazionali**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia



- Economia aziendale e geo-politica
- Inglese
- Italiano
- Storia

## ○ Sviluppo sostenibile e ambiente

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



## ○ Legalità

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà promuovendo il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Storia

## ○ Educazione alla salute

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto e promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia

## Monte ore annuali

### Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo





## Curricolo verticale

Con l'entrata in vigore dell'innalzamento dell'obbligo, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del diritto/dovere al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età è stata introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per competenze. Le competenze sono da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare, ma come un sapere esperto ad ampio spettro. Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre anche la certificabilità. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate: le Conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, sono l'insieme di fatti, principi, teorie; le Abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); le Competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico.

E. Morin sottolinea questo concetto ne "La testa ben fatta" (1999) Il curricolo verticale del biennio obbligatorio per tutti e due gli indirizzi è orientato allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza. Il curricolo verticale nel II biennio e nel V anno ha forte caratterizzazione



relativamente alla specificità dei diversi settori.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Partendo dalle competenze da sviluppare, relative ai diversi profili in uscita, si è delineato per ogni competenza le conoscenze e le abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile. All'interno di ogni percorso si è reso necessario individuare gli obiettivi minimi che devono essere assicurati a tutti gli studenti e gli insegnamenti strategici quali Alternanza Scuola Lavoro, Recupero, Approfondimento, Codocenza, Corsi facoltativi, Attività di integrazione culturale (partecipazione a spettacoli teatrali, a conferenze/dibattito su temi di attualità e di storia, partecipazioni a concorsi/ eventi, partecipazione a gare sportive, visione di film, visita a mostre/musei, lezioni tenute da esperti, viaggi d'istruzione, visite guidate ad aziende, visite a enti istituzionali e/o amministrativi). Gli insegnamenti strategici e le attività sopracitate vengono programmate dai Consigli di classe e sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto. Sono da considerarsi momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione oltre al fatto che si configurano come esperienze di apprendimento e in quanto tali sono considerate qualificanti per il curriculum formativo dello studente.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze Europee e di cittadinanza sono 8 e per ognuna sono stati individuati i seguenti descrittori: 1. imparare ad imparare, descrittori: conoscenza di sé attraverso limiti e capacità, uso di strumenti informativi, acquisizione di un metodo di studio e di lavoro. 2. spirito di iniziativa ed imprenditorialità, descrittori: uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto, organizzazione del materiale per realizzare un prodotto. 3. comunicazione nella madrelingua,



descrittori: comprensione e uso dei linguaggi di vario genere, uso dei linguaggi disciplinari. 4. competenze sociali e civiche, descrittori: interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui, assolvere gli obblighi scolastici, rispetto delle regole. 5. competenze in matematica e scienze tecnologiche, descrittori: risoluzioni di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. 6. competenze digitali, descrittori: capacità di analizzare l'informazione, valutazione dell'attendibilità e dell'utilità, distinzione di fatti e opinioni. 7. comunicazione nelle lingue straniere, descrittori: comprensione e utilizzazione di una lingua straniera. 8. consapevolezza ed espressione culturale: descrittori: comprensione e utilizzazione dei linguaggi disciplinari. Tra le attività previste per lo sviluppo delle competenze sopracitate si sono individuate le seguenti aree: educazione alimentare, educazione alla legalità, visioni di film, sportello di ascolto, gruppi di lavoro.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, a integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica gli sarà affidato l'insegnamento di



Educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Pertanto i docenti dei singoli Consigli di Classe svilupperanno delle unità didattiche trasversali, che si raccorderanno con i nuclei tematici di "Educazione civica" esplicitati in sede di programmazione dipartimentale.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nel primo biennio (classe prima) dell'Istituto agrario si è richiesta la riduzione di un'ora di Fisica e di un'ora di Tecniche di rappresentazione grafica a compensazione di due ore di Esercitazioni agrarie tenute da un insegnante tecnico pratico.

Nel secondo biennio (classe quarta) dell'Istituto agrario nell'indirizzo di Viticoltura ed enologia si è richiesta la riduzione di un'ora di Produzione animale a compensazione di un'ora in più di Trasformazione dei prodotti.

Nella classe quinta, indirizzo Viticoltura ed enologia, si è richiesta la riduzione di un'ora di Biotecnologie vitivinicole a compensazione di un'ora in più di Economia, estimo, marketing e legislazione.

Nell'Istituto professionale alberghiero sulla classe prima si è scelto di potenziare le attività di laboratorio: più 2 ore di laboratorio Cucina/sala, più 1 ora di Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di rendere laboratoriali attività in compresenza tra Inglese e Sala e tra Tedesco e Sala.

Dall'a.s. 2018/2019, all'inizio della classe prima per ogni allievo viene predisposto un profilo formativo individualizzato (PFI) aggiornato alla fine di ogni anno scolastico.

Inoltre, a partire dall'a. s. 2022/2023, l'offerta formativa si è arricchita con l'attivazione di compresenze di Accoglienza turistica anche nel triennio degli indirizzi Cucina e Sale vendita.



## Dettaglio Curricolo plesso: IST PROFESSIONALE SERV ALBERGHIERI PENNA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato il corso " Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" a San Damiano d'Asti, un Istituto professionale della durata di 5 anni, al termine dei quali l'allievo consegue il diploma di istruzione professionale che permette l'eventuale inserimento nel mondo lavorativo e/o gli consente l'accesso a tutte le facoltà Universitarie. Il collegamento con il territorio circostante e il forte aumento delle imprese del settore turistico, dai dati della camera di commercio, dovrebbero garantire a conclusione del percorso quinquennale buoni sbocchi professionali. L'Istituto tende a valorizzare il metodo laboratoriale, l'operatività, il lavoro per progetti.

Utilizzando le quote dell'organico dell'autonomia assegnate all'istituto, si è deciso di implementare le attività tecnico-pratiche e di potenziare l'asse culturale linguistico.

Nell'Istituto professionale alberghiero, infatti, sulla classe prima si è scelto di potenziare le attività di laboratorio: sono state aggiunte due ore di laboratorio cucina/sala, un' ulteriore ora di tecnologie dell'informazione e della comunicazione , infine di rendere laboratoriali attività in compresenza tra inglese e sala e tra tedesco e sala.

Dall'a.s. 2018/2019, all'inizio della classe prima per ogni allievo viene predisposto un profilo formativo individualizzato (PFI) aggiornato alla fine di ogni anno scolastico. Inoltre, a partire dall'a. s. 2022/2023, l'offerta formativa si è arricchita con l'attivazione di compresenze di accoglienza turistica anche nel triennio degli indirizzi Cucina e Sala e vendita.

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'offerta formativa dell'istituto sarà ampliata attraverso l'attivazione di un nuovo corso di studi afferente all'ordine Professionale, settore Servizi indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera".



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE PENNA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Da diversi anni la nostra scuola ha attivato dei corsi serali per adulti nel nostro istituto a seguito di molte richieste provenienti dal territorio e fin da subito ci siamo resi conto di come la formazione in



età adulta sia un fattore importante per sostenere le persone a far fronte ai cambiamenti che si producono nelle loro vite, nonostante obblighi, incombenze e preoccupazioni quotidiane. Un team di insegnanti ha iniziato a progettare un'offerta formativa per gli adulti. In primo luogo gli insegnanti disponibili a operare nel contesto adulti spostano la loro attenzione dalla programmazione dei contenuti classici alle unità di apprendimento e ai compiti di realtà, favorendo così la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà, in un'ottica di integrazione degli apprendimenti disciplinari. La didattica per competenze non è altro che una didattica collaborativa, esperienziale e costruttiva che utilizza metodologie innovative come l'apprendimento basato sul progetto o il problem solving. Oggi la didattica per competenze rappresenta la risposta più adatta a un nuovo bisogno di formazione di persone che saranno chiamate sempre più a trovare, selezionare e organizzare, le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. **Ciò richiede a ciascun docente una convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e adatto alle caratteristiche delle persone che apprendono.** È proprio nei corsi per adulti che il cambiamento del ruolo del docente in questa società si può realizzare al meglio: non più un semplice dispensatore di saperi, ma un facilitatore d'apprendimento, attraverso il confronto delle proprie e altrui esperienze e opinioni, la condivisione delle responsabilità del percorso formativo con il corsista adulto e la negoziazione e la rinegoziazione del percorso.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: I.T.A. PENNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Curricolo di scuola

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: C/O CASA CIRCONDARIALE DI ASTI

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### Curricolo di scuola

Se l'istruzione rappresenta lo strumento idoneo al reinserimento del detenuto nella vita sociale ed il recupero del rispetto dei valori della convivenza civile, fondamentale è la motivazione ad apprendere nell'individuo adulto e la disponibilità di modelli di intervento adeguati alla situazione data. Premessa per ogni tipo di apprendimento è la realizzazione di un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che favorisca in ciascun soggetto il desiderio di nuove conoscenze proprio perché la formazione in età adulta è un fattore importante per sostenere le persone a far fronte ai cambiamenti che si producono nelle loro vite. I docenti dovranno cercare di creare e sperimentare pratiche didattiche secondo il continuo intreccio tra valutazione/apprendimento/rinforzo/verifica/ri-progettazione, che sono aspetti fondamentali di qualsiasi processo formativo.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO AGRARIO PENNA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Da diversi anni la nostra scuola ha attivato dei corsi serali per adulti nel nostro istituto a seguito di molte richieste provenienti dal territorio e fin da subito ci siamo resi conto di come la formazione in età adulta sia un fattore importante per sostenere le persone a far fronte ai cambiamenti che si producono nelle loro vite, nonostante obblighi, incombenze e preoccupazioni quotidiane. Un team di insegnanti ha iniziato a progettare un'offerta formativa per gli adulti. In primo luogo gli insegnanti disponibili a operare nel contesto adulti spostano la loro attenzione dalla programmazione dei contenuti classici alle unità di apprendimento e ai compiti di realtà, favorendo così la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà, in un'ottica di integrazione degli apprendimenti disciplinari. La didattica per competenze non è



altro che una didattica collaborativa, esperienziale e costruttiva che utilizza metodologie innovative come l'apprendimento basato sul progetto o il problem solving. Oggi la didattica per competenze rappresenta la risposta più adatta a un nuovo bisogno di formazione di persone che saranno chiamate sempre più a trovare, selezionare e organizzare, le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Ciò richiede a ciascun docente una convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e adatto alle caratteristiche delle persone che apprendono. È Da diversi anni la nostra scuola ha attivato dei corsi serali per adulti nel nostro istituto a seguito di molte richieste provenienti dal territorio e fin da subito ci siamo resi conto di come la formazione in età adulta sia un fattore importante per sostenere le persone a far fronte ai cambiamenti che si producono nelle loro vite, nonostante obblighi, incombenze e preoccupazioni quotidiane. Un team di insegnanti ha iniziato a progettare un'offerta formativa per gli adulti. In primo luogo gli insegnanti disponibili a operare nel contesto adulti spostano la loro attenzione dalla programmazione dei contenuti classici alle unità di apprendimento e ai compiti di realtà, favorendo così la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà, in un'ottica di integrazione degli apprendimenti disciplinari. La didattica per competenze non è altro che una didattica collaborativa, esperienziale e costruttiva che utilizza metodologie innovative come l'apprendimento basato sul progetto o il problem solving. Oggi la didattica per competenze rappresenta la risposta più adatta a un nuovo bisogno di formazione di persone che saranno chiamate sempre più a trovare, selezionare e organizzare, le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. **Ciò richiede a ciascun docente una convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e adatto alle caratteristiche delle persone che apprendono.** È proprio nei corsi per adulti che il cambiamento del ruolo del docente in questa società si può realizzare al meglio: non più un semplice dispensatore di saperi, ma un facilitatore d'apprendimento, attraverso il confronto delle proprie e altrui esperienze e opinioni, la condivisione delle responsabilità del percorso formativo con il corsista adulto e la negoziazione e la rinegoziazione del percorso.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Percorso di PCTO

---

Gli alunni coinvolti nel progetto di PCTO (legge 107/2015 e legge 145/2018) sono i soggetti frequentanti le classi terze, quarte, quinte degli istituti Tecnico Agrario di Asti e Alberghiero di San Damiano d'Asti. Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno con percorsi extra-curricolari cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita. La struttura del progetto si basa su diverse forme di intervento come:

- STAGES AZIENDALI
- ESERCITAZIONI ESTERNE
- PROGETTI INTERNI ED ESTERNI ALL'ISTITUTO
- LEZIONI CON ESPERTI ESTERNI
- VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- RAPPORTI CON ORDINI PROFESSIONALI
- COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI CULTURALI E DI CATEGORIA

Un ruolo dinamico e di primo piano svolge il territorio in cui l'Istituto si colloca; un territorio che riveste un ruolo primario per la vocazione dell'enologia e della produzione di prodotti gastronomici. Sensibile a questa realtà territoriale il presente progetto intende incrementare e sviluppare il settore agrario, enogastronomico e di vendita dei prodotti con le tradizioni locali, valorizzare le risorse ambientali, storiche, artistiche e culturali e formare figure professionali in grado di assommare in sé i valori delle competenze tecnico-operative legate alla professione e unite a una consapevolezza di tipo culturale che mira a valorizzare una tradizione che ha lontane radici storiche.



La normativa prevede per i PCTO un numero di ore pari a 210 per gli Istituti Professionali e 150 per gli Istituti Tecnici, da effettuarsi complessivamente nel secondo biennio e nel quinto anno. Lo studente deve svolgere le attività previste dal progetto seguendo le indicazioni del tutor interno e del tutor aziendale. Il tutor interno verifica periodicamente l'andamento dell'attività, mantenendo i contatti con l'azienda.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Lo studente deve svolgere le attività previste dal progetto seguendo le indicazioni del tutor scolastico e del tutor aziendale; la fase della valutazione è fase di controllo in itinere e si completa con l'analisi delle esperienze e dei risultati finali.

La valutazione del percorso di alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'ultimo anno del corso di studi.

In particolare, nello scrutinio del primo trimestre sono state identificate le discipline che sono interessate al PCTO. La valutazione dell'attività svolta dall'alunno durante il PCTO potrà influenzare il voto finale di una delle materie identificate sulla base dell'indirizzo aziendale in cui è stata svolta l'attività. Il docente della disciplina stabilirà quanto tale giudizio potrà influire sul proprio voto. Il Consiglio di classe potrà far valere il giudizio di PCTO anche nella valutazione della condotta.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CDS - CENTRO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

---

Seminari, conferenze, Corsi di Approfondimento in orario extra scolastico, gratuiti e aperti a tutta la comunità Astigiana Il progetto è patrocinato dall'UNESCO (l'Istituto risulta quindi inserito nella Rete Scuole Nazionali UNESCO - AspNet), dall'INDIRE (l'Istituto risulta quindi inserito nel Movimento Avanguardie Educative INDIRE) e dal MIUR. I corsi di formazione e aggiornamento permettono all'Istituto di rilasciare attestati ai docenti e agli studenti, i quali possono anche scalare le ore dall'alternanza Scuola-Lavoro.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Favorire il successo scolastico del biennio iniziale relativo all'obbligo scolastico, attraverso il potenziamento delle T.I.C., della didattica laboratoriale e l'apprendimento formale e informale.

##### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e di ripetenze nel corso del prossimo triennio.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare e implementare il livello di apprendimento in italiano e matematica in relazione al livello di partenza e alle caratteristiche del nostro contesto.

### Traguardo

Portare gli studenti a un livello di preparazione più elevato, pari al livello della media regionale degli istituti dello stesso indirizzo.

## Risultati attesi

---

Il progetto nasce nel settembre 2015 per aprire l'Istituto al territorio, fornendo un punto di formazione di alto profilo con docenti Universitari sia per gli studenti sia per docenti e le famiglie dell'Istituto e della comunità astigiana. Si punta sulla salvaguardia e tutela dell'ambiente e sulle attività di peer education

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

## ● PROGETTO NAZIONALE "INNOVAMENTI"

---





Il progetto è atto a promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia. L'idea è di scegliere di partecipare con le classi prime a una o più metodologie coordinate e realizzate dall'Animatore Digitale, in collaborazione con équipe formative territoriali, coordinate dall'Ufficio scolastico regionale di riferimento, per mezzo di una serie di iniziative, materiale di supporto, webinar di accompagnamento, kit didattici, help desk regionali, account social dedicati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire il successo scolastico del biennio iniziale relativo all'obbligo scolastico, attraverso il potenziamento delle T.I.C., della didattica laboratoriale e l'apprendimento formale e informale.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e di ripetenze nel corso del prossimo



triennio.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

### Traguardo

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

## Risultati attesi

Saper utilizzare metodologie didattiche innovative per applicare le dinamiche del gioco, delle tecniche di scrittura e della sperimentazione creativa per risolvere problemi al contesto scolastico. Ottenere un maggiore coinvolgimento degli allievi e della classe, in particolare delle fasce più deboli, con buone pratiche di didattica digitale integrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

## ● SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

---

Il Progetto intende potenziare l'offerta del "Servizio integrazione Scolastica e sociale" attraverso l'apporto originale di giovani volontari che saranno impiegati nella realizzazione di progetti di integrazione ed "accompagnamento" degli alunni con Bisogni educativi speciali verso una maggiore autonomia e una migliore possibilità di socializzazione nei quartieri e nella società. In questo modo sarà possibile rispondere all'esigenza di stabilire rapporti personali che siano generativi di una migliore capacità di relazionare nel contesto di vita del disabile; promuovere le pari opportunità dei minori disabili all'interno del sistema scolastico, favorendo la personalizzazione dei servizi e interventi di integrazione scolastica e sociale. Attraverso il progetto sarà possibile ampliare le occasioni di espressione delle diverse abilità dei minori disabili sia all'interno delle organizzazioni scolastiche sia nella società. Obiettivi formativi: • Collegare gli apprendimenti teorici forniti in aula con l'attività pratica; • Attivare percorsi di microprofessionalizzazione che permettano ai soggetti più deboli di individuare competenze, interessi e profili di tipo professionale, all'interno del quadro di riferimento della specificità di indirizzo della scuola e delle esigenze occupazionali del territorio; • Favorire l'integrazione tra strutture produttive private (Aziende agricole, cantine, realtà agrituristiche ecc. del territorio non identificate con l'Azienda della scuola) e strutture formative pubbliche (l'Istituto "Penna") con il conseguente scambio di informazioni necessarie per una moderna integrazione del lavoro; • Avviare un percorso di informazione/conoscenza con le Aziende operanti sul territorio al fine di consegnare agli studenti la mappa della realtà agricola locale e alle Aziende la mappa degli studenti in grado di lavorare presso di loro; • Diminuire l'insuccesso e l'abbandono scolastico; • Migliorare gli apprendimenti teorici; • Aumentare il tempo di permanenza a scuola di alunni con difficoltà di apprendimento non seguiti a casa; • Migliorare l'alfabetizzazione informatica; • Aprire la scuola in orario pomeridiano al fine di permettere a tutta l'utenza scolastica l'uso di laboratori e strutture aziendali in un clima di reciproco aiuto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Favorire il successo scolastico del biennio iniziale relativo all'obbligo scolastico, attraverso il potenziamento delle T.I.C., della didattica laboratoriale e l'apprendimento formale e informale.

##### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e di ripetenze nel corso del prossimo triennio.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rafforzare e implementare il livello di apprendimento in italiano e matematica in relazione al livello di partenza e alle caratteristiche del nostro contesto.

#### Traguardo

Portare gli studenti a un livello di preparazione più elevato, pari al livello della media regionale degli istituti dello stesso indirizzo.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

#### Traguardo

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario. Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

### Risultati attesi

a) realizzazione programmi individualizzati di supporto soprattutto per i Disturbi specifici di apprendimento e svantaggio; b) incremento della qualità nell'assistenza per alunni disabili; c) sensibilizzare i giovani intorno alle tematiche della disabilità, intesa come diversa abilità, nel rispetto dello sviluppo del potenziale umano presente in ogni individuo; d) favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto offre ai giovani l'opportunità di confrontarsi e di rendersi utili all'interno delle istituzioni, delle famiglie e della



comunità locale con una crescita della coscienza civile che aderisce ad una cultura contro l'emarginazione e l'esclusione sociale; e) aumento di 8 ore alla settimana di esercitazioni pratiche e aumento del 20% dei partecipanti alle uscite scolastiche. Ogni studente disabile destinatario del progetto, avrà il proprio mansionario delle singole attività più confacenti alle proprie abilità. f) aumento del 30% degli alunni coinvolti in gruppi di studio; g) aumento di 6 ore alla settimana di apertura della scuola; i) aumentare di 3 ore alla settimana l'uso di pc; l) aumento di 8 ore alla settimana di accesso ai laboratori.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto del Servizio Civile Universale si rivolge in particolare a tutti gli studenti delle classi prime e seconde e agli studenti in situazione di disabilità di tutto l'Istituto.

### ● SUPPORTO PSICOLOGICO

Il progetto si rivolge ad alunni, insegnanti e genitori dell'Istituto Tecnico Agrario di Asti e dell'Istituto Professionale di San Damiano e si avvale della consulenza di una psicologa esterna che attiva uno sportello di ascolto a cadenza quindicinale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo scolastico del biennio iniziale relativo all'obbligo scolastico, attraverso il potenziamento delle T.I.C., della didattica laboratoriale e l'apprendimento formale e informale.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e di ripetenze nel corso del prossimo triennio.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

### Traguardo

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti



per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

## Risultati attesi

---

- fornire supporto psicologico a studenti con difficoltà scolastiche - fornire supporto psicologico ai genitori con indicazioni per migliorare il rendimento scolastico dei figli - fornire aiuto ai docenti per la gestione delle classi difficili e di casi particolari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CONCORSI ENOGASTRONOMICI

---

Il progetto educativo e laboratoriale è rivolto agli alunni del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto Professionale di San Damiano. Con questo progetto si vogliono coinvolgere, in attività di laboratorio e sotto la supervisione degli insegnanti di Cucina Sala e Ricevimento, gli studenti più meritevoli nell'ideazione progettuale e nella realizzazione pratica di preparazioni che potranno partecipare ai concorsi che verranno via via proposti al nostro Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

### Traguardo

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

Risultati attesi

---

- fornire adeguate competenze pratiche spendibili anche in un ambiente internazionale -



favorire il confronto con altre realtà produttive

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala bar
Aule	Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA LEGALITÀ

Nell'ambito della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica, i Consigli di classe sviluppano Unità di Apprendimento trasversali individuate tra le seguenti tematiche afferenti ai principi enunciati dalle Linee guida del quadro normativo di riferimento: 1.Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale. 2.Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni unite il 25 settembre 2015: l'Agenda contiene 17 obiettivi da conseguire a livello globale entro il 2030. 3.Educazione alla cittadinanza digitale. 4.Elementi fondanti di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro. 5.Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. 7.Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. 8.Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 9.Formazione di base in materia di protezione civile. 10.Educazione stradale. 11.Educazione alla salute e al benessere. 12.Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere



lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

### Traguardo

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

### Risultati attesi

---

Partecipare in modo attivo alla vita della società e comprendere i fatti in senso critico confrontandosi con compagni, docenti ed esperti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

Sedi di enti pubblici



## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

---

Il progetto prevede iniziative volte a favorire l'equilibrio psicofisico dell'individuo nella sua dimensione sociale e individuale attraverso un miglioramento del rapporto con l'ambiente, con se stessi e con gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

##### **Traguardo**

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da



commercializzare partendo dalla materia prima.

### Risultati attesi

---

- Far apprendere una corretta gestione del proprio corpo - educare a una corretta e sostenibile alimentazione - comprendere l'importanza dell'igiene personale - contrastare il tabagismo e le dipendenze in generale - sensibilizzare gli allievi sui comportamenti a rischio connessi alla guida
- sensibilizzare gli allievi delle classi quinte alla donazione di sangue e midollo osseo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO DIDEROT PER GLI ALLIEVI

---

Lectio magistralis di Astronomia tenute da ricercatori dell'Osservatorio Astronomico di Aosta  
Lezioni di vita tenute dai ragazzi della Comunità di San Patrignano  
Lezioni di imprenditorialità per giovani emergenti tenute da cooperative startup nel settore digitale  
Lezioni forum sulla comunicazione tenute da docenti dell'Università di Psicologia e Filosofia di Torino

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo scolastico del biennio iniziale relativo all'obbligo scolastico, attraverso il potenziamento delle T.I.C., della didattica laboratoriale e l'apprendimento formale e informale.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e di ripetenze nel corso del prossimo triennio.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.



## Traguardo

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze trasversali di base.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● PROGETTO INTO THE BRAIN PER ALLIEVI

---

Seminari con focus di riflessioni su argomenti legati al funzionamento del cervello, tenuti da ricercatori dell'Università di NeuroScienze di Torino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo scolastico del biennio iniziale relativo all'obbligo scolastico, attraverso il potenziamento delle T.I.C., della didattica laboratoriale e l'apprendimento formale e informale.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandoni scolastici e di ripetenze nel corso del prossimo triennio.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

### Traguardo



Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze trasversali di base.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● CERTIFICAZIONE P.E.T.

---

Corsi di potenziamento Inglese Preliminary e First. Obiettivi e motivazioni destinatari: studenti e docenti dell' Istituto G.Penna finalità: preparazione alle Certificazioni Cambridge Preliminary e First metodologia: online.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare e implementare il livello di apprendimento in italiano e matematica in relazione al livello di partenza e alle caratteristiche del nostro contesto.

### Traguardo

Portare gli studenti a un livello di preparazione più elevato, pari al livello della media regionale degli istituti dello stesso indirizzo.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

### Traguardo

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

Risultati attesi

---



Conseguimento della certificazione che inoltre sarà oggetto di valutazione nell'ambito dei crediti formativi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● A SCUOLA DI PSR (PIANO DI SVILUPPO RURALE REGIONALE)

Il progetto si avvale del supporto dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte per la diffusione tra gli studenti degli Istituti agrari della legislazione della PAC (Politica Agricola Comunitaria) e del PSR. I futuri tecnici saranno in grado di supportare gli imprenditori agricoli nel cogliere le opportunità che tali aiuti offrono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

### **Traguardo**

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Inserimento nel mondo del lavoro dei neo diplomati. Migliorare i risultati a distanza e potenziare l'iscrizione a una qualsiasi facoltà universitaria.

### **Traguardo**

Aumentare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; alzare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro con qualifica professionale

Risultati attesi

---



- Comprendere la struttura della PAC e del PSR, le motivazioni e i cambiamenti ambientali e sociali che hanno portato alle ultime stesure dei documenti suddetti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Azienda agraria (seminativo, vigneto, nocchioleto)
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL GOETHE INSTITUTE

KLIMATELLER ( A.S. 2022-2023) Dopo le edizioni di successo degli ultimi anni, tra cui l'edizione europea "Appetito per l'Europa", gli studenti e le studentesse degli istituti alberghieri di tutta Italia sono nuovamente chiamati a combinare in modo creativo la lingua tedesca con l'arte culinaria, ma soprattutto a dimostrare il loro talento per un'azione sostenibile e responsabile in "cucina". Perché il modo in cui mangiamo e trattiamo il cibo ha una notevole influenza sul clima, di cui spesso non siamo nemmeno consapevoli. Il compito è quindi quello di creare un piatto ecosostenibile, più sano e più attento all'ambiente. Durante lo sviluppo e la preparazione del klimateller, gli studenti incontreranno figure chiave tedesche e italiane del settore, come chef rinomati dell'Alleanza dei cuochi di Slow Food, esperti di cibo sostenibile del WWF Germania e altre istituzioni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

#### **Traguardo**

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

---

### ○ **Risultati a distanza**



### Priorità

Inserimento nel mondo del lavoro dei neo diplomati. Migliorare i risultati a distanza e potenziare l'iscrizione a una qualsiasi facoltà universitaria.

### Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; alzare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro con qualifica professionale

### Risultati attesi

---

Il risultato atteso è la produzione di una nuova ricetta che rispetti i parametri di sostenibilità indicati nella presentazione del progetto; esso verrà condiviso su padlet dedicato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Trasformazione dei prodotti

Degustazione e analisi sensoriali

Cucina

**Aule**

Aula generica





### ● INTERNAZIONALIZZAZIONE – VET

---

Stages formativi (nel periodo didattico e in quello estivo) per gli studenti in aziende del settore (alberghi, hotel, aziende agrarie...) all'estero con attività pratiche di PCTO e scambi di informazioni in lingue straniere. Gli studenti sono affiancati da tutor aziendali di lingua madre delle località in cui svolgeranno il percorso formativo e parallelamente dai docenti referenti dell'Istituto. Si svolgerà una valutazione finale nell'ambito del PCTO.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare la didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso l'uso delle conoscenze apprese per l'organizzazione delle risorse per realizzare un prodotto.

### Traguardo

Intensificare le pratiche collaborative per una didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso l'educazione civica. Fornire agli studenti gli strumenti per il successo nel mondo del lavoro e universitario Realizzazione di prodotti da commercializzare partendo dalla materia prima.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Inserimento nel mondo del lavoro dei neo diplomati. Migliorare i risultati a distanza e potenziare l'iscrizione a una qualsiasi facoltà universitaria.

### Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; alzare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro con qualifica professionale

Risultati attesi

---



1. Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti, con un focus sulle competenze specifiche per il mondo del lavoro 2. Miglioramento delle competenze digitali degli studenti, in particolare per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro 3. Fornire agli studenti le competenze necessarie per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica e le green skills per inserirsi nel nuovo mondo del lavoro 4. Promozione dei valori europei, della cittadinanza attiva e del rispetto della legalità 5. Miglioramento delle competenze linguistiche e gestionali dei docenti e del personale amministrativo in un'ottica di internazionalizzazione dell'Istituto 6. Apprendimento di metodologie innovative per la didattica laboratoriale 7. Rafforzamento del sistema di orientamento in un'ottica di cooperazione con le imprese del territorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne all'Istituto.

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Enologico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Trasformazione dei prodotti
	Degustazione e analisi sensoriali
	Analisi enologica
	Cantina
	Serra
	Azienda agraria (seminativo, vigneto, nocciolo)
	Cucina



Aule

Sala bar

Magna

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● CURRICOLO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

1. Potenziare le pratiche di agricoltura sostenibile;
2. Consolidare la circular economy perché diventi una buona pratica di cittadinanza attiva;
3. Implementare la conoscenza e l'uso di fonti rinnovabili;
4. Prevenire il dissesto idrogeologico;



5. Operare scelte consapevoli per ridurre l'impronta ecologica (a livello organizzativo attraverso la figura del mobility manager);
6. Applicare scelte di educazione alla salute alimentare in sinergia con le attività laboratoriali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Personale ATA addetto all'Azienda agraria.

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

La vocazione del nostro Istituto ha già nella sua essenza una formazione mirata ad attuare



gli obiettivi di un Piano di transizione ecologica, come esplicitato nell'offerta formativa. I risultati attesi sopra citati non sono altro che alcuni dei traguardi da sempre presenti nel curriculum di Istituto. Di conseguenza non si può presentare una singola attività relativa a questa sezione.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Intera durata del percorso di istruzione

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PASSAPORTO DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono destinatari gli studenti e le studentesse del biennio dell'Istituto Tecnico Agrario e del Professionale Enogastronomico.

Risultati attesi: Ampliamento delle competenze digitali, del corretto utilizzo dei social per diventare cittadini digitali consapevoli.

Titolo attività: COSTRUISCO  
UN'IMPRESA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono destinatari gli studenti e le studentesse del biennio dell'Istituto Tecnico Agrario

Risultati attesi: ampliare l'offerta formativa nel mondo del lavoro digitale.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: COSTRUIAMO UN'APP.  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sono destinatari gli studenti e le studentesse del biennio dell'Istituto Tecnico Agrario.

Risultati attesi: ideare, costruire e progettare un'App fruibile sui BAYOD.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AUTOFORMAZIONE  
DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tutto il personale docente e il personale A.T.A.

Risultati attesi: aggiornamento nel settore digitale della didattica e della metodologia per formarsi all'utilizzo di nuove piattaforme digitali e di biblioteche digitali.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IST PROFESSIONALE SERV ALBERGHIERI PENNA - ATRH004017

ISTITUTO PROFESSIONALE PENNA - ATRH00450G

I.T.A. PENNA - ATTA00401V

C/O CASA CIRCONDARIALE DI ASTI - ATTA00402X

ISTITUTO TECNICO AGRARIO PENNA - ATTA004507

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione si fonda su criteri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza ed assume un carattere formativo, promozionale e orientativo. Il Collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Le prove di verifica nella specificità delle singole discipline saranno: interrogazioni di tipo colloquiale; intervento richiesto dal docente; stesura di uno schema, mappa concettuale, scaletta; prove di laboratorio; relazioni su ricerche; esposizione del lavoro di gruppo; richiesta di soluzioni a problemi; elaborazioni scritte sotto forma di risposte, di tema, riassunto, intervista, comprensione, relazione; test e questionari; disegni tecnici.

Si allega il prospetto n. valutazioni per trimestre e per pentamestre per corsi diurni e serali, comprensivo di indicatori di valutazione.

### Allegato:

N VERIFICHE E INDICATORI.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi allegato.

### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA IISS G PENNA 2021\_2023docx.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento non è dato solo dalla presenza o assenza di elementi di disturbo, ma da una serie di indicatori a cui fare riferimento nel costruire il giudizio dello studente e cioè: rispetto delle persone e dei ruoli; rispetto dell'ambiente; assenze non imputabili a malattia o a causa di forza maggiore documentate; ingressi in ritardo; rispetto delle consegne; utilizzo di un adeguato registro linguistico; partecipazione alle varie attività curriculari.

Si allega il Patto di corresponsabilità.

### **Allegato:**

PATTO DI CORRESPONSABILITA 2022 .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di classe opera in piena autonomia e valuta se gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e acquisito le competenze ritenute necessarie per proseguire gli studi. Nella valutazione di fine anno si valuteranno, oltre al puro risultato misurativo, anche l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza e alle conoscenze personali estranee all'attività scolastica.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si fa riferimento alla normativa in vigore.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Si fa riferimento alla normativa in vigore.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

L'Istituto basa gli interventi di inclusione e differenziazione attraverso: presenza di figure di sistema, costituzione rete istituzionale, presenza PAI per alunni BES, protocollo di accoglienza e GLI (Direttiva 27/12/2012), adozione modello ICF (lettura dei bisogni degli alunni in chiave bio-psico-sociale e pedagogico didattica), inclusione alunni nel gruppo dei pari (peer-education e tutoring), attività laboratoriali di gruppo e metodologie didattiche di semplificazione e organizzazione del carico di lavoro, formulazione PEI/PDP e monitoraggio con U.M., istruzione domiciliare, percorsi di micro-professionalizzazione in ambito agricolo (esperienze di alternanza scuola/lavoro), consulenza ai genitori alunni BES, sensibilizzazione alle tematiche della diversità, 4580 ore di Servizio Civile Universale per inclusione e studio assistito con apertura della scuola tutti i pomeriggi.

#### Punti di debolezza

L'utenza dell'Istituto evidenzia le seguenti criticità: gli alunni in situazione di BES certificato sono pari al 34,77% dell'utenza totale, con punte oltre al 50 per cento in alcune classi (dato ottobre 2022). Rilevanti situazioni non certificate di alunni con problematiche psicologiche, sociali e linguistiche. Presenza di più docenti di sostegno all'interno della stessa classe. Eccessiva trasferibilità degli insegnanti di sostegno con conseguente mancanza di continuità didattica.

### RECUPERO E POTENZIAMENTO

#### Punti di forza

Didattica inclusiva e laboratoriale, corsi di recupero pomeridiani, lezioni di recupero/ripasso mattutine e interventi di sostegno, recupero delle lacune pregresse attraverso uno stretto rapporto con il docente curricolare e di potenziamento, calendarizzazione ed adeguata tempistica delle verifiche, lezioni online fruibili dagli studenti, diploma a pieno titolo con studenti con PEI semplificato,



possibilità di studio all'estero secondo i canali delle agenzie preposte, potenziamento della lingua straniera attraverso i corsi che il territorio propone, supporto delle attività di studio per alunni in obbligo scolastico da parte dei volontari del Servizio Civile. La didattica inclusiva e laboratoriale della scuola, unita ai corsi di recupero pomeridiani e alle lezioni di recupero/ripasso mattutine e agli interventi di sostegno, permette loro di recuperare le lacune pregresse attraverso un più stretto rapporto con il docente curricolare e una tempistica più adeguata alle esigenze di assimilazione dei singoli studenti. Sul sito dell'Istituto sono presenti alcune lezioni online a uso degli studenti. Pur non essendo presenti all'interno dell'Istituto azioni volte al potenziamento delle eccellenze, la scuola fornisce annualmente la panoramica delle possibilità di studio all'estero nel corso del quarto anno attraverso associazioni come "Intercultura" e la possibilità di potenziamento della lingua straniera attraverso i corsi che il territorio propone. Accanto al recupero istituzionale operano i Volontari in Servizio Civile quale supporto alle attività di studio per gli alunni in obbligo scolastico.

#### Punti di debolezza

Carenza di potenziamento scientifico mirato ai test d'ingresso universitari, carenza di valorizzazione delle eccellenze, carenza di lezioni online. Rilevanti situazioni non certificate di alunni con problematiche psicologiche, sociali e linguistiche. Presenza di più docenti di sostegno all'interno della stessa classe. Eccessiva trasferibilità degli insegnanti di sostegno con conseguente mancanza di continuità didattica.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto basa gli interventi di inclusione e differenziazione attraverso: Presenza di figure di sistema preposte all'inclusione. Costituzione di una rete inter-istituzionale. Presenza del PAI per tutti gli alunni BES Protocolli di accoglienza e GLI secondo la Direttiva 27/12/2012 Adozione del modello ICF che permette una lettura dei bisogni degli alunni in chiave bio-psico-sociale e pedagogico-didattico. Inclusione di tutti gli alunni nel gruppo dei pari attraverso peer education e tutoring. Attività laboratoriali di gruppo e metodologie didattiche di semplificazione e organizzazione del carico di lavoro Formulazione del PEI e monitoraggio con l'U.M. Percorsi di microprofessionalizzazione in ambito agricolo. Consulenza ai genitori degli alunni con L.104/92 Sensibilizzazione degli studenti alle tematiche dell'inclusione. Presenza di ore di Servizio Civile Nazionale per le attività di inclusione e studio assistito. La didattica inclusiva e laboratoriale della scuola, unita ai corsi di recupero pomeridiani e alle lezioni di recupero/ripasso mattutine e agli interventi di sostegno, permette loro di recuperare le lacune pregresse attraverso un più stretto rapporto con il docente curricolare e una



tempistica più adeguata alle esigenze di assimilazione dei singoli studenti. Sul sito dell'Istituto sono presenti alcune lezioni online a uso degli studenti. Pur non essendo presenti all'interno dell'Istituto azioni volte al potenziamento delle eccellenze, la scuola fornisce annualmente la panoramica delle possibilità di studio all'estero nel corso del quarto anno attraverso associazioni come "Intercultura " e la possibilità di potenziamento della lingua straniera attraverso i corsi che il territorio propone. Accanto al recupero istituzionale operano i Volontari in Servizio Civile quale supporto alle attività di studio per gli alunni in obbligo scolastico.

Punti di debolezza:

Eccessiva trasferibilità degli insegnanti di sostegno. In ogni classe sono presenti contemporaneamente più alunni con diverse criticità. Il contingente di insegnanti di sostegno non sempre è adeguato alle esigenze della progettualità. Mancanza di un potenziamento scientifico più mirato alle richieste universitarie. Le lezioni online dovrebbero essere potenziate.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

CLASSI PRIME Gennaio: iscrizione online - acquisizione DF o certificazione – inserimento





documentazione nel fascicolo personale riservato custodito in cassaforte c/o presidenza.  
Febbraio/Marzo: visione documentazione annotata sul registro delle consultazioni – contatto con la famiglia e con operatori/docenti ordine di scuolaprecedente. Giugno-Settembre: formazione classi nel rispetto di normativa vigente e criteri Consiglio di Istituto. PER TUTTE LE CLASSI:  
Settembre/Ottobre: Osservazioni sistematiche con ausilio di griglie per elaborazione percorsi esperienziali e di apprendimento personalizzati - Convocazione GLO – predisposizione PDP e PEI in bozza – pianificazione incontri con ASL, famiglia e specialisti per elaborazione e/o modifica PEI/PDP – condivisione attività di accoglienza tra docenti curriculari e di sostegno e Assistenti – Adozione di misure compensative e dispensative – definizioni del percorso didattico personalizzato semplificato/differenziato – stesura PDP/PEI e condivisione con gli studenti interessati – protocollo presso la Segreteria Tutto l'anno: monitoraggio PDP/PEI ed eventuali aggiornamenti in itinere. Incontri di verifica in itinere tra scuola famiglia ASL – Verifica e valutazione PDP/PEI – relazioni per esami di Stato Giugno: predisposizione materiali e modulistica per esami di Stato differenziati.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico Famiglia Coordinatori di classe Docenti curriculari Docenti sostegno Funzione strumentale inclusione BES ASL Specialisti Educatori Assistenti specializzati Assistenti di base per l'autonomia Famiglia

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La responsabilità formativa è condivisa con la famiglia che si attiva per inoltrare la documentazione necessaria finalizzata all'organizzazione delle risorse spettanti. La famiglia è invitata a fornire alla scuola tutte le informazioni utili al processo di inclusione e all'elaborazione di PDP/PEI. (GLO), a collaborare sia nella stesura dei piani educativi, sia nel processo di monitoraggio attraverso periodici rapporti con la scuola che a sua volta si attiva per fornire tempestive informazioni circa l'andamento scolastico e il processo di integrazione. La scuola comunica alle famiglie, tramite registro elettronico, l'orario di ricevimento parenti, attiva udienze plenarie e, in casi particolari, predispone colloqui su appuntamento. La famiglia può partecipare ad attività di aggiornamento proposte dalla scuola.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado, essendoci obiettivi specifici di apprendimento prefissati (i programmi ministeriali), il GLO, su proposta degli insegnanti, ma con vincolante parere dei genitori (vedi D.M. 182/2020), deve scegliere uno dei tre percorsi didattici sotto elencati, a seconda delle capacità e potenzialità degli alunni: 1. percorso normale: come tutti i compagni; 2. percorso



"semplificato" o "per obiettivi minimi": cioè con la riduzione di taluni contenuti programmatici di alcune discipline (L. n° 104/92, art. 16, comma 1), che dà diritto, se superato positivamente, al titolo legale di studio che vengono prefissate e valutate dai docenti delle rispettive discipline come sufficienti (corrispondenti ad un voto pari al 6) anche per gli altri compagni. 3. percorso "differenziato": cioè con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI differenziato da diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati. Per quanto riguarda la valutazione, nei primi due percorsi possono svolgersi prove con tempi più lunghi e/o "equipollenti", cioè con modalità diverse da quelle tradizionali scritte ed orali, che però debbono garantire la valutazione degli apprendimenti dello stesso livello dei compagni (L. n° 104/92, art. 16, comma 3); nel terzo percorso oltre a queste possibilità, anche le prove di valutazione possono essere differenziate.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Con le scuole medie: inserimento graduale nell'anno precedente all'iscrizione. In casi di particolare gravità sono previste attività di accompagnamento per due mesi (settembre ottobre) dell'insegnante di sostegno dell'ordine di scuola precedente. Qualora il monitoraggio nel biennio riveli criticità inerenti l'indirizzo di studio scelto, si procede con un riorientamento guidato presso altre realtà formative e scolastiche. Per gli alunni con gravi e gravissime disabilità si procederà, generalmente dopo il biennio iniziale, ad un graduale inserimento guidato presso i centri diurni in accordo con i Servizi Sociali. Nel corso dei cinque anni la scuola, di concerto con la famiglia, gli specialisti ed i Servizi sociali elabora il progetto di vita volto ad un inserimento sociale/lavorativo protetto.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'esperienza emergenziale pandemica ha potenziato l'uso di strumenti digitali e dell'ambiente digitale Google in tutte le discipline. La scuola ha acquistato un numero congruo di pc portatili e di saponette da offrire agli studenti in comodato d'uso, abbonamenti a piattaforme digitali e a biblioteche digitali.

Anche per le attività didattiche in presenza i docenti sono chiamati ad utilizzare gli strumenti digitali, riducendo ad esempio l'uso delle fotocopie e incrementando l'utilizzo di ebook o di altri supporti multimediali, inoltre assegnando agli studenti consegne da svolgere in formato digitale.

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. L'Istituto invita gli insegnanti ad attuare attività di verifica senza la produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate alle singole discipline o a particolari bisogni degli studenti.

### Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018.

### Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie



funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto, ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

Il modello organizzativo della scuola è suddiviso in figure e funzioni.

I COLLABORATORI DEL DS: Gestiscono il funzionamento della scuola nei termini di orario docenti, orario corsi di recupero, accolgono i nuovi docenti, collaborano con il responsabile della sede staccata, curano le delibere del Collegio docenti, presentano al dirigente situazioni problematiche, concedono permessi in entrata e in uscita degli alunni, calendarizzano gli incontri di dipartimento, di formazione, con le famiglie, vigilano sul rispetto del regolamento di Istituto, redigono comunicazioni ai docenti, agli alunni e alle famiglie, gestiscono il registro elettronico, organizzano iniziative interne ed esterne per alunni e docenti.

LO STAFF: affronta attraverso il confronto situazioni impreviste, situazioni innovative per gli studenti, si raccorda con i responsabili di attività specifiche.

### FUNZIONE STRUMENTALE: DISABILITÀ- INCLUSIONE

Coordina le attività di sostegno

- Coordina GLO
- Accoglie alunni stranieri
- Coordina alunni DSA e BES
- Delinea procedure necessarie per l'insegnamento rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali e ai diversamente abili.
- Cura le relazioni ed incontri con i soggetti esterni che operano in campo dell'accoglienza scolastica (mediatori e facilitatori linguistici)
- Elabora e promuove strategie di intervento didattico per gli alunni con gravi problemi di apprendimento





- Attiva buone pratiche inclusive
- Coordina l'istruzione domiciliare e o la Scuola in ospedale
- Prepara modulistica per insegnanti di sostegno
- Cura l'archivio dei PDP e PEI
- Cura la divulgazione informativa ministeriale e non
- Progetta la formazione dei docenti di sostegno
- Accoglie e coordina i volontari del servizio civile.

#### FUNZIONE STRUMENTALE: ORIENTAMENTO

- § Organizza gli appuntamenti di "open school", rivolti a genitori e studenti per illustrare i diversi percorsi dell'offerta formativa dell'Istituto delineandone l'organizzazione
- § Pianifica le visite guidate ed esperienziali di alunni, famiglie ed insegnanti delle scuole medie inferiori nei locali e nei laboratori dell'Istituto
- § Partecipa ai saloni dell'orientamento organizzati dalla Provincia, dai Comuni limitrofi e dalle scuole medie inferiori
- § Organizza incontri di orientamento per i percorsi post diploma, per la redazione del curriculum, per la preparazione di un colloquio lavorativo e per l'analisi delle opportunità lavorative del territorio
- § Fornisce informazioni relative all'offerta formativa dell'Istituto alle classi terminali del primo ciclo d'istruzione (orientamento in entrata).
- § Orienta alla scelta di percorsi formativi e universitari e agevola l'inserimento nel mondo lavorativo gli studenti delle classi terminali del secondo ciclo d'istruzione (orientamento in uscita).
- § Previene la dispersione e gli insuccessi scolastici degli studenti ancora in obbligo scolastico
- § Potenzia le attività di orientamento e incrementa la visibilità dell'istituto sul territorio.
- § Coordina tutte le attività e le iniziative di orientamento all'interno dell'istituto e con le scuole secondarie di primo grado della provincia e con le aziende, gli enti e le agenzie territoriali.



#### FUNZIONE STRUMENTALE: ISTRUZIONE PER ADULTI

- § Coordina le attività didattiche ed organizzative dell' offerta formativa per adulti
- § Collabora con i coordinatori di classe
- § Coordina la commissione "Istruzione adulti" per la modularità dell'insegnamento
- § Elabora e promuove strategie di intervento didattico per adulti
- § Promuove l'accoglienza in entrata e l'orientamento in uscita
- § Divulga informativa ministeriale e non.
- § Attiva uno sportello di supporto per gli utenti.

FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: la funzione strumentale si è occupata dell'aggiornamento, riorganizzazione, ristrutturazione del PTOF sulla base delle rinnovate esigenze formative e delle modifiche tecnico-amministrative dell'Istituto.

RESPONSABILE DI PLESSO: predispone, organizza e realizza il piano di comunicazione/informazione in stretta relazione con il dirigente e con la segreteria; inoltra all'ufficio di segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di servizi e mancanze improvvisi, controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e degli intervalli e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non; facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso; riceve le domande e le richieste di docenti e genitori; collabora con il personale ATA. Fa parte dello staff.

COORDINATORE ATTIVITÀ PCTO: Il percorso di PCTO prevede una pluralità di integrazione con il mondo del lavoro: incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, tirocini, progetti di imprenditorialità in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, possono essere svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario scolastico, per esempio d'estate, soprattutto nei casi in cui le strutture ospitanti sono caratterizzate da attività stagionali. Il referente sulla base del progetto coordina l'inserimento degli studenti nei contesti operativi tutto o in parte e



attraverso la collaborazione dei tutor e ne gestisce l'intero percorso fino alla valutazione finale.

ANIMATORE DIGITALE: presenta progetti annuali o pluriennali e il suo campo operativo riguarda 1) la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali 2) favorire la partecipazione degli studenti e dei genitori in attività strutturate 3) trovare soluzioni che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologia" 4) attivarsi al fine di ricercare fondi e finanziamenti atti all'acquisto di dotazioni tecnologiche digitali.

MOBILITY MANAGER: compiti del mobility manager scolastico sono i seguenti: • organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; • mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; • coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; • verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; • garantire l'intermodalità e l'interscambio; • favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; • segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Trimestri  
  Quadrimestri  
  Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Coordina, gestisce, organizza il funzionamento della scuola e risponde alle richieste delle famiglie a fianco del Dirigente Scolastico, o nei casi previsti, ne fa le veci esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituto. Svolge funzione di supporto alle attività degli Organi Collegiali, dei gruppi di lavoro, dei singoli docenti.	11
Funzione strumentale	La delega a funzione strumentale riguarda quattro aree strategiche di attività. Disabilità-inclusione : accoglie gli studenti BES; coordina il team di sostegno; supervisione la predisposizione e l'archiviazione di PEI e PDP; presiede i gruppi di lavoro dedicati; coinvolge i volontari del Servizio Civile Universale in attività educative. Istruzione per gli adulti: coordina le attività didattiche ed organizzative dell' offerta formativa per adulti; offre supporto agli utenti. Sviluppo e coordinamento delle attività di	4



	<p>Orientamento (per Asti e San Damiano): calendarizzazione Open School e incontri con le classi terminali della scuola secondaria di primo grado; monitoraggio post-diploma; raccordo con il mondo del lavoro e l'istruzione terziaria.</p> <p>Revisione PTOF '22/'25 (per Asti e San Damiano): aggiornamento della documentazione alla luce delle rinnovate esigenze formative dell'istituto</p>	
Responsabile di plesso	<p>Organizza le attività della sede distaccata, coordina il personale docente e ATA; realizza il piano di comunicazione/informazione in stretta relazione con il dirigente e con la segreteria; segnala interventi di manutenzione; cura i rapporti fra scuola e famiglie.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Controlla le strutture, le attrezzature e i materiali; si occupa dell'inventario, dell'adeguamento o delle sostituzioni della dotazione in uso proponendo eventuali acquisti.</p>	2
Animatore digitale	<p>Presenta progetti annuali o pluriennali per migliorare la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi e degli studenti all'uso delle risorse digitali; ricerca fondi e finanziamenti atti all'acquisto di dotazioni tecnologiche digitali.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Predisporre il curriculum di istituto in materia di Educazione Civica, coinvolgendo l'intera comunità educante nella sua attuazione, con particolare riferimento all'organico dell'autonomia appartenente alla classe di concorso di riferimento.</p>	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Utilizzo del docente per collaborazione con il  
D.S. sul piano organizzativo, formazione docenti  
e didattica.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti sono utilizzati in attività per corsi per  
adulti, per supporto ad alunni con difficoltà e  
completano con interventi su Educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Il docente è destinato alla progettazione e allo  
sviluppo dei PON e del PNRR in collaborazione  
con l'ufficio amministrativo della scuola.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore amministrativo, contabile e del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Pagelle on line [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico <https://istitutopennaasti.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE I.S.A.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

Rete con più attori del territorio per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del territorio.

### Denominazione della rete: RETE SCUOLE DEL MONFERRATO

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

---

Rete costituita con più soggetti sul territorio dal 2015 per la realizzazione di progetti aperti al territorio (CDS) e la partecipazione a bandi di finanziamento del MIUR e dell'Europa.

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE UNESCO ASPNET

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Aderente alla rete tramite progetti

## Approfondimento:

La rete aderisce dal 2015 al progetto "alto profilo di Divulgazione Scientifica" (CDS) per l'approfondimento di tematiche scientifiche della città di Asti, rivolte a tutti gli studenti di ogni ordine e grado delle scuole di Asti e Provincia, ai docenti per aggiornamento e formazione, nonché alla comunità locale.

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE ADERENTI AL MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

aderenti alla rete tramite progetti

## Approfondimento:

La rete aderisce dal 2015 al progetto "alto profilo di Divulgazione Scientifica" (CDS) per l'approfondimento di tematiche scientifiche della città di Asti, rivolte a tutti gli studenti di ogni ordine e grado delle scuole di Asti e Provincia, ai docenti per aggiornamento e formazione, nonché alla comunità locale.

L'Indire pone il patrocinio al progetto CDS.

## Denominazione della rete: RETE RENISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

## Approfondimento:

---

Rete degli Istituti Agrari. Istituti Tecnici Agrari - Istituti Professionali per l'Agricoltura e l'Ambiente.

## Denominazione della rete: RETE RENAIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri.

## Denominazione della rete: AMBITO AT 14: FORMAZIONE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **RETE ORIENTAMENTO PIEMONTE E ASTI ORIENTA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Strategie per metodi di ricerca di lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

aderente alla rete tramite progetti

## Approfondimento:

---

Rete costituita da più soggetti sul territorio per la realizzazione di progetti di orientamento, in collaborazione tra Orientamento Piemonte e Polo Universitario Astiss per la divulgazione delle attività didattiche delle scuole secondarie superiori agli studenti delle classi terminali della secondaria di primo grado.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **AUTOFORMAZIONE DIGITALE**

---

Partecipazione autonoma a corsi di aggiornamento per rafforzare e implementare le competenze digitali e per fare esperienza di nuovi ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individualizzata e autonoma</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: **CORSO SULLA SICUREZZA**

---

La formazione è stata sviluppata in ampio spettro: antincendio, primo soccorso, sicurezza dei lavoratori e preposti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CORSO SULL'INCLUSIVITA'**

---

Corso obbligatorio per tutti i docenti dell'Istituto, in modalità on line, con test conclusivo di certificazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Webinar asincrono

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CORSO SULLA PRIVACY**

---





In riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) incontri con formatori esterni esperti in materia di gestione di dati sensibili e privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa privata.